



Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner



Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **53**
09/2021

Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft

2014-2019

Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato

2014-2019

Tab. 1

Wichtigste Kennziffern

Dati principali

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) - 2019		Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) - 2019
Insgesamt:		Totale:
- Arbeitnehmer	202.065	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	27.062	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	30.134	- Retribuzione media in euro
Vollzeit:		A tempo pieno:
- Arbeitnehmer	145.398	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	29.818	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	34.239	- Retribuzione media in euro
Teilzeit:		A tempo parziale:
- Arbeitnehmer	56.667	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	17.472	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	19.603	- Retribuzione media in euro
Prozentuelle inflationsbereinigte (c) Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung (b)		Variazione percentuale della retribuzione media annua lorda (b) al netto dell'inflazione (c)
2014-2019	0,6	2014-2019
davon in Vollzeit	1,0	di cui a tempo pieno
2018-2019	1,0	2018-2019
davon in Vollzeit	1,0	di cui a tempo pieno

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

- Im Jahr 2019 beträgt die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung der Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft 30.134 Euro (realer Anstieg um 0,6% im Vergleich zu 2014);
- im Jahr 2019 steigt die Zahl der Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft um etwa 20% deutlich im Vergleich zu 2014;
- im Jahr 2019 erhalten die 10,0% der Arbeitnehmer mit der höchsten Entlohnung 22,0% der gesamten Lohnsumme;
- im Vergleich zu 2005 haben sich 2019 die Einkommensungleichheiten zwischen den Arbeitnehmern verschärft.

- Nel 2019 la retribuzione media annua lorda da lavoro dipendente nel settore privato ammonta a 30.134 euro (+0,6% in termini reali rispetto al 2014);
- nel 2019 il numero di dipendenti nel settore privato è in netta crescita, di circa il 20%, rispetto al 2014;
- nel 2019 il 10,0% dei lavoratori con le retribuzioni più elevate percepisce il 22,0% dell'ammontare totale delle retribuzioni;
- rispetto al 2005 nel 2019 si sono acuite le diseguaglianze reddituali tra i lavoratori nel settore privato.

Die vorliegende Analyse befasst sich mit den Arbeitnehmern und deren Entlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft (ohne Landwirtschaft) im Zeitraum von 2014 bis 2019. Die statistische Untersuchungseinheit ist der Arbeitnehmer⁽¹⁾, der laut Arbeitsvertrag in einer Südtiroler Gemeinde arbeitet⁽²⁾. Untersuchungsvariable ist die Bruttoentlohnung⁽³⁾, welche im betreffenden Jahr (Kassenkriterium) vom Arbeitnehmer bezogen wurde.

La presente analisi si riferisce ai lavoratori dipendenti del settore privato in provincia di Bolzano (agricoltura esclusa) e alla retribuzione da questi percepita nel periodo tra il 2014 e il 2019. L'unità di rilevazione statistica è costituita dal lavoratore⁽¹⁾ che, in base al contratto, risulta occupato in un comune altoatesino⁽²⁾. La variabile di ricerca è la retribuzione lorda⁽³⁾ percepita dal lavoratore nell'anno di riferimento secondo il criterio di cassa.

Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft

Im Jahr 2019 sind in Südtirol laut dem Verwaltungsarchiv⁽⁴⁾ des Nationalinstituts für Soziale Fürsorge (NISF) 202.065 Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft beschäftigt. Gegenüber dem Jahr 2014 (165.094 Arbeitnehmer) entspricht dies einer Zunahme von 36.971 Arbeitnehmern (+22,4%). Selbst nach Abzug der demografischen Komponente⁽⁵⁾ ist die Veränderung der Anzahl der Arbeitnehmer im Vergleich zum Jahr 2014 immer noch deutlich und entspricht +20,1%. Im Jahr 2019 sind 85.232 der Arbeitnehmer weiblich und stellen somit 42,2% der gesamten Arbeitnehmerschaft dar. Der Großteil der Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft arbeitet in Vollzeit (145.398 bzw. 72,0% aller Arbeitnehmer).

I lavoratori nel settore privato altoatesino

Nel 2019, secondo l'archivio amministrativo⁽⁴⁾ dell'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS), in provincia di Bolzano si contano complessivamente 202.065 lavoratori occupati nel settore privato. Rispetto al 2014 (165.094) si registra un aumento di 36.971 lavoratori (+22,4%). Anche al netto della componente demografica⁽⁵⁾ la variazione dei lavoratori occupati rispetto al 2014 è comunque notevole e pari al +20,1%. Nel 2019 le lavoratrici sono 85.232 e costituiscono il 42,2% dell'insieme degli addetti. La maggior parte dei lavoratori del settore privato altoatesino lavora a tempo pieno (145.398, pari al 72,0% di tutti i lavoratori).

(1) Die männlichen Begriffe in diesem Text beziehen sich auf Personen beider Geschlechter.
I termini maschili usati in questo testo si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

(2) Berücksichtigt werden somit Arbeitnehmer mit einem Arbeitsverhältnis in Südtirol und mit Wohnsitz außerhalb, nicht berücksichtigt werden hingegen die in Südtirol wohnhaften Arbeitnehmer mit einem Arbeitsverhältnis außerhalb des Landes.
Sono quindi inclusi i lavoratori con luogo di lavoro in Alto Adige, ma con residenza al di fuori. Sono invece esclusi i lavoratori residenti in Alto Adige, ma con luogo di lavoro fuori dell'Alto Adige.

(3) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(4) Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (EMens).
Archivio amministrativo delle registrazioni mensili (EMens).

(5) Siehe Definition im Glossar.
Vedi definizione nel glossario.

Südtirols Arbeitnehmerschaft nimmt in fast allen Altersgruppen zu

Untersucht man die prozentuelle Veränderung der Arbeitnehmeranzahl im Beobachtungszeitraum 2014-2019 nach Altersklasse der Arbeitnehmer, so zeigt sich deutlich, wie unterschiedlich die Entwicklung in den einzelnen Klassen ist.

Die Zahl der über 60-Jährigen ist erheblich gestiegen (+103,1%), auch nach Abzug der demografischen Komponente (+89,7%). Ein deutlicher Anstieg wird auch in der jüngsten Altersklasse der Arbeitnehmer unter 20 Jahren verzeichnet (+52,2% bzw. +51,5% nach Abzug der demografischen Komponente). Man muss jedoch berücksichtigen, dass die Altersklassen unter 20 Jahren und jene über 60 Jahre im Vergleich zu anderen Altersgruppen relativ wenige Arbeitnehmer umfassen; damit führt selbst eine moderate Zunahme zu einem erheblichen prozentuellen Anstieg.

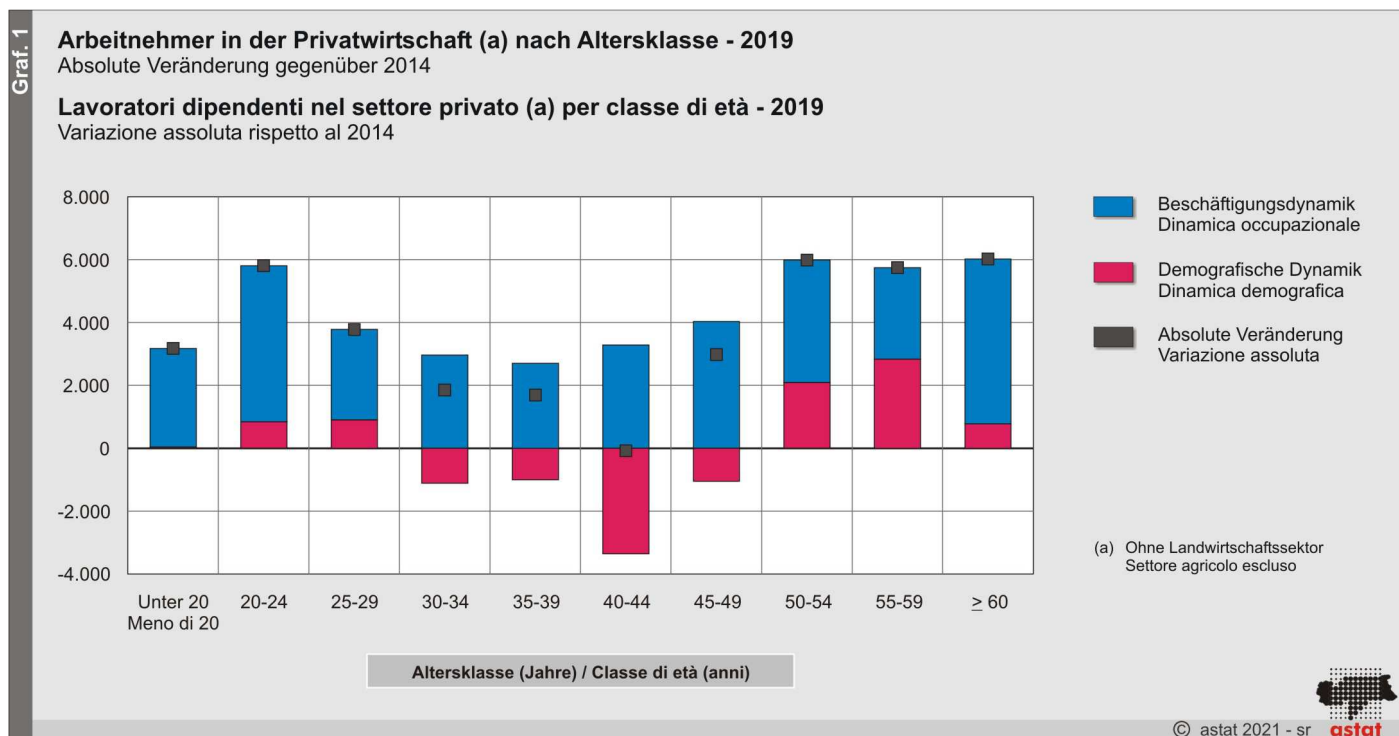
Auch in den anderen Altersklassen sind die beobachteten Veränderungen positiv, wenn auch verhaltener, und reichen von 49,5% der Altersklasse der 55 bis 59-jährigen bis 8,1% der Arbeitnehmer der Altersgruppe der 35-39-jährigen, mit Ausnahme der Altersklasse der 40-44-jährigen, die eine leicht negative Veränderung von 0,3% aufweist. Betrachtet man jene Werte jedoch nach Abzug der demografischen Komponente, so sind die Veränderungen homogener. Auch die Altersklasse der 40-44-jährigen verzeichnet eine positive Veränderung (+14,6%).

I lavoratori altoatesini aumentano in quasi tutte le fasce d'età

Analizzando la variazione percentuale del numero di lavoratori nel periodo 2014-2019, divisi per classe di età, si osserva chiaramente come l'evoluzione nelle singole classi sia stata differente.

Gli ultrasessantenni sono cresciuti in modo notevole (+103,1%), anche al netto della componente demografica (+89,7%). Un aumento consistente si è verificato anche nella classe di età dei più giovani: la fascia dei lavoratori con meno di 20 anni è cresciuta del 52,2% (+51,5% al netto della componente demografica). È tuttavia da considerare che le classi d'età degli ultrasessantenni e degli under venti comprendono relativamente pochi lavoratori rispetto alle altre classi d'età, quindi anche un aumento moderato si risolve in una notevole crescita percentuale.

Anche nelle altre classi d'età le variazioni osservate sono positive, seppur più contenute, e variano dal 49,5% della fascia dei 55-59enni all'8,1% della fascia dei lavoratori tra i 35 e i 39 anni, esclusa quella dei 40-44enni, che registra una leggera diminuzione dello 0,3%. Se tuttavia si considerano questi valori al netto della componente demografica, le variazioni sono più omogenee. Anche la fascia 40-44 anni registra una variazione positiva, pari al 14,6%.



Weitere Einblicke ermöglicht die Analyse der Daten nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht der Arbeitnehmer.

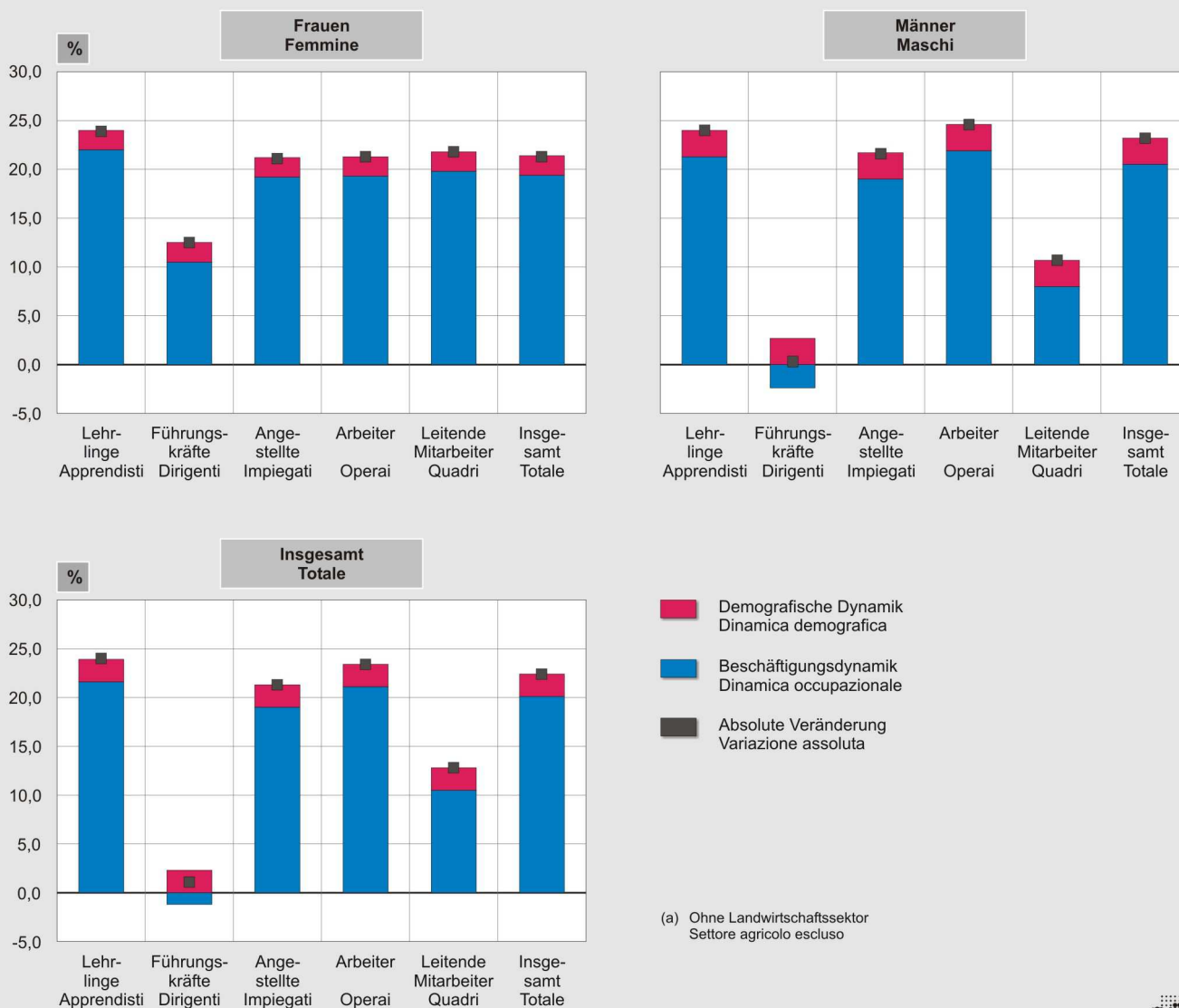
Un ulteriore sguardo sul fenomeno si può ottenere anche analizzando i dati per qualifica professionale e sesso del lavoratore.

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2019

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2014

Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2019

Variazione percentuale rispetto al 2014



© astat 2021 - sr

Betrachtet man die Arbeitnehmer insgesamt, abgesehen von der beruflichen Qualifikation „Anderes“, die aus einer kleinen Anzahl von Personen besteht und daher anfälliger für starke relative Schwankungen ist, fällt auf, dass im Vergleich zu 2014 die berufliche Qualifikation der *Lehrlinge* den größten Zuwachs aufweist (+24,0%), auch nach Abzug der demografischen Komponente (+21,6%).

Auch bei den Frauen ist die berufliche Qualifikation mit dem deutlichsten Anstieg die der *Lehrlinge*, die eine Veränderung von +23,9% verzeichnet (+22,0% nach Abzug der demografischen Komponente).

Bei den Männern ist *Arbeiter* die berufliche Qualifikation, welche die höchste Veränderung verzeichnet, mit einem Anstieg von 24,6% bzw. von 21,9% nach Abzug der demografischen Komponente, gefolgt von den

Considerando l'insieme dei lavoratori, a parte la qualifica *altro*, che è composta da un numero ridotto di persone e quindi più suscettibile a forti fluttuazioni relative, si osserva che rispetto al 2014 la qualifica professionale degli *apprendisti* riporta il maggior aumento (+24,0%), anche al netto della componente demografica (+21,6%).

Anche per quanto riguarda le donne la qualifica professionale che ha registrato l'aumento maggiore è quella delle *apprendiste*, con un incremento osservato del 23,9% (+22,0% al netto della componente demografica).

Gli uomini registrano invece la maggior variazione nella qualifica professionale degli *operai* (+24,6%, +21,9% al netto della componente demografica), seguiti dagli *apprendisti* (+24,0% e +21,3% al netto della

Lehrlingen, mit einer Veränderung von +24,0% (+21,3% nach Abzug der demografischen Komponente).

Die einzige berufliche Qualifikation, die unter Berücksichtigung der demografischen Komponente einen Rückgang registriert hat, ist jene der *Führungskräfte* mit -1,2% (+1,1%, wenn man den demografischen Effekt nicht berücksichtigt). Dies ist auf den Rückgang der männlichen *Führungskräfte* im Vergleich zu 2014 zurückzuführen, die nach Abzug der demografischen Komponente eine Veränderung von -2,4% verzeichnen (+0,3% ohne Abzug der demografischen Dynamik). Die weiblichen *Führungskräfte* hingegen sind unter Berücksichtigung der demografischen Komponente um 10,5% gestiegen (die beobachtete Veränderung beträgt 12,5%). Aufgrund der geringen absoluten Anzahl (63 weibliche *Führungskräfte* im Jahr 2019) und der daraus resultierenden Anfälligkeit für starke relative Schwankungen kann der prozentuelle Zuwachs bei den weiblichen *Führungskräften* nicht ohne Weiteres als eindeutig positiver Trend interpretiert werden. Dies auch deshalb, da der Anteil der weiblichen *Führungskräfte* an den gesamten *Führungskräften* 2019 weiterhin sehr gering ist (7,7%).

komponente demografica).

L'unica qualifica professionale che al netto della componente demografica ha subito un calo è quella dei *dirigenti*, che segna un -1,2% (+1,1% invece se non si tiene conto dell'effetto demografico). Ciò è dovuto al calo delle forze dirigenziali maschili rispetto al 2014, che al netto della componente demografica segnano un -2,4% (+0,3% se si esclude la dinamica demografica). Le *dirigenti* donne invece, tenendo conto della componente demografica, sono aumentate del 10,5%, mentre la variazione osservata è del 12,5%. Tuttavia, a causa della bassa numerosità in termini assoluti (63 *dirigenti* donne nel 2019) e quindi della sensibilità del dato a forti oscillazioni relative, tale crescita percentuale delle donne *dirigenti* non può essere interpretata con certezza come tendenza positiva. Ciò anche perché nel 2019 la quota delle donne al vertice, rispetto al totale dei *dirigenti*, rimane ancora molto bassa (7,7%).

Tab. 2

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2014 und 2019

Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2014 e 2019

BERUFLICHE QUALIFIKATION	2014			2019			QUALIFICA PROFESSIONALE
	Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		
	Anzahl Numero	Anzahl Numero	% Anteil Quota %	Anzahl Numero	Anzahl Numero	% Anteil Quota %	
Arbeiter	98.358	35.197	35,8	121.381	42.693	35,2	Operai
Angestellte	56.566	32.473	57,4	68.638	39.329	57,3	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	3.451	662	19,2	3.893	806	20,7	Quadri
Führungskräfte	813	56	6,9	822	63	7,7	Dirigenti
Lehrlinge	5.661	1.763	31,1	7.018	2.185	31,1	Apprendisti
Anderes	245	107	43,7	313	156	49,8	Altro
Insgesamt	165.094	70.258	42,6	202.065	85.232	42,2	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung 2014-2019

In diesem Abschnitt der Studie wird die durchschnittliche Bruttoentlohnung im Zeitraum 2014-2019 analysiert.

Dabei sind zwei fundamentale Elemente der Analyse zu berücksichtigen:

- 1) die durchschnittliche Entlohnung ist ein Betrag, von dem sich nicht unmittelbar auf die Kaufkraft des einzelnen Arbeitnehmers schließen lässt. Vielmehr handelt es sich um eine Größe die von vielen Faktoren beeinflusst wird, darunter der Bevölkerungs-

Sviluppo della retribuzione media 2014-2019

In questa parte dello studio si analizza lo sviluppo della retribuzione media lorda nel periodo 2014-2019.

Occorre tenere presente due fondamentali elementi dell'analisi:

- 1) la retribuzione media è un importo che non esprime direttamente il potere di acquisto dei singoli lavoratori, ma è una grandezza influenzata da molti fattori, tra cui lo sviluppo demografico, la movimentazione delle infrastrutture economiche nei

entwicklung, der Verschiebungen der Wirtschaftsstruktur der untersuchten Gebiete, dem Anstieg des allgemeinen Bildungsniveaus und der Verbreitung bestimmter Arten von Verträgen;

- 2) der Fokus wird auf die Bruttoentlohnung gelegt, da sich die NISF-Daten nur auf Bruttobeträge beziehen und die Nettoentlohnung in jedem Fall von der persönlichen Situation des einzelnen Arbeitnehmers beeinflusst wäre (zu Lasten lebende Familienmitglieder, Beihilfen für Familien usw.).

Auf der Grundlage dieser Ausgangsdaten ist außerdem zu beachten, dass keine Rückschlüsse auf die effektiv geleistete Arbeitszeit möglich sind, da die Basiszeiteinheit der bezahlte Tag ist und dieser eine unterschiedliche Anzahl an Stunden für jeden Arbeitnehmer umfassen kann.

Abschließend ist zu beachten, dass in diesem Abschnitt die Arbeitnehmerschaft in ihrer Gesamtheit analysiert wird. Es wird also nicht zwischen Voll- und Teilzeit in absoluten Zahlen unterschieden. Der Teilzeitanteil nimmt jedoch durchaus Einfluss auf die Durchschnittslöhne. Mehr Teilzeitverhältnisse in einem Jahr senken den gesamten Durchschnittslohn und umgekehrt. Eine auf Vollzeitverhältnisse beschränkte Analyse folgt im zweiten Teil dieser Mitteilung.

Die reale durchschnittliche Entlohnung steigt leicht, die mediane Entlohnung sinkt

Betrachtet man die letzten fünf Jahre, beläuft sich die durchschnittliche Bruttojahresentlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft im Jahr 2014 auf 28.354 Euro,

territori considerati, la crescita del livello generale di istruzione e la diffusione di determinati tipi di contratti;

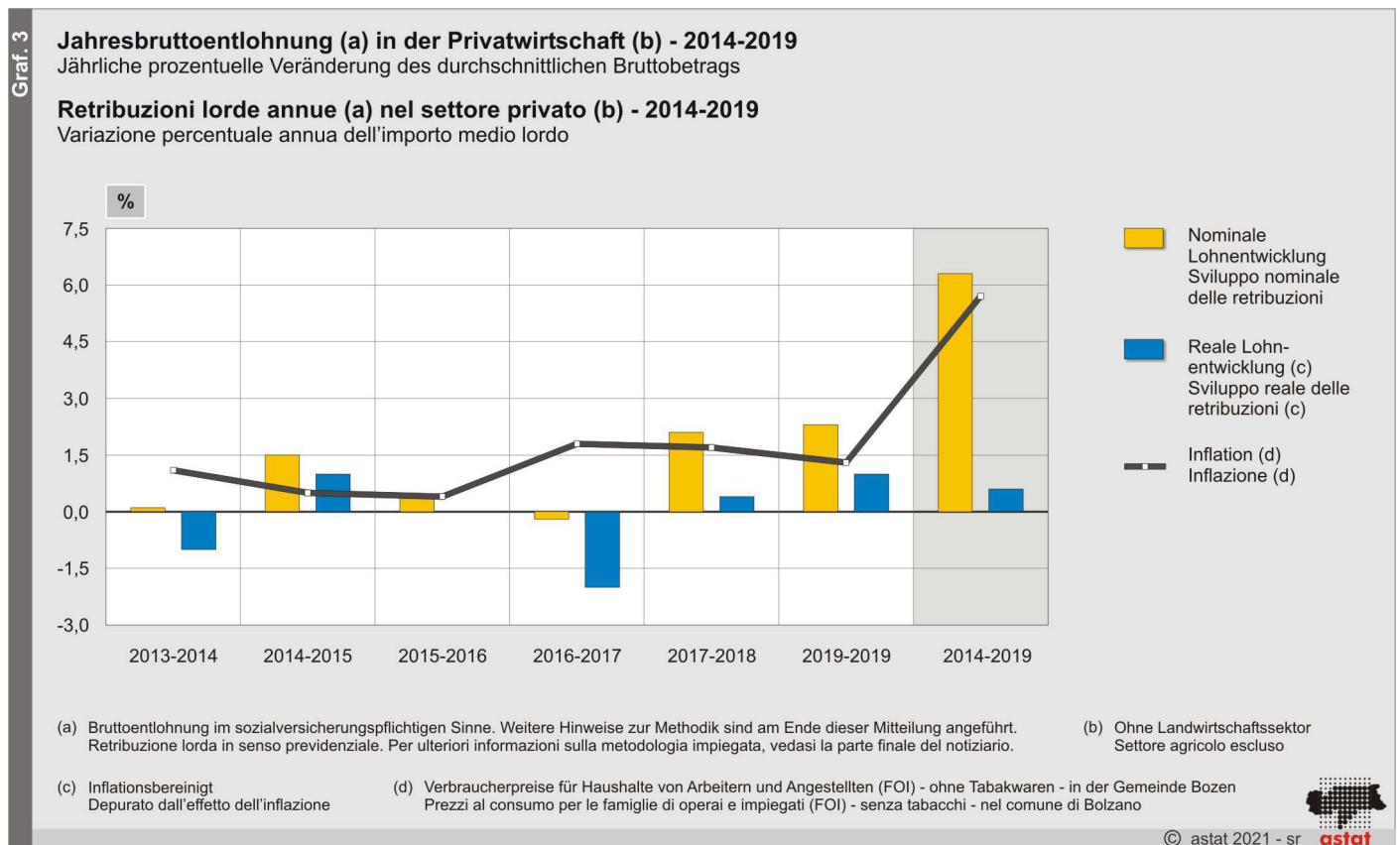
- 2) il focus è sulla retribuzione lorda poiché i dati INPS riguardano solo importi lordi e comunque le retribuzioni nette sarebbero influenzate dalle condizioni personali dei singoli lavoratori (figli a carico, assegni familiari ecc.).

In base a questi dati di partenza è inoltre necessario ricordare che non è possibile effettuare considerazioni sul tempo effettivamente lavorato, poiché l'unità temporale di base è la giornata retribuita, che può essere costituita da un numero differente di ore per ogni lavoratore.

Si noti infine che in questo paragrafo vengono analizzati gli occupati del settore privato nel complesso, senza distinguere tra tempo pieno e parziale in numeri assoluti. La percentuale dei rapporti di lavoro a tempo parziale però incide sulla retribuzione media. Più rapporti di lavoro a tempo parziale in un anno riducono la retribuzione media complessiva e viceversa. Un'analisi limitata ai rapporti di lavoro a tempo pieno segue nella seconda parte di questa pubblicazione.

La retribuzione media reale in leggera crescita, mediana in calo

Guardando all'ultimo quinquennio, nel 2014 la retribuzione media lorda nel settore privato altoatesino ammontava a 28.354 euro annui, mentre nel 2019 risulta



während sie im Jahr 2019 bei 30.134 Euro liegt. Dies entspricht einem nominalen Anstieg von 6,3%. Berücksichtigt man den inflationsbedingten Werteverlust im beobachteten Zeitraum (5,7%⁽⁶⁾), so ergibt sich eine inflationsbereinigte Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung von +0,6%. Die Beschränkung auf die Arbeitnehmer in Vollzeit zeigt hingegen für den Zeitraum 2014-2019 eine positive reale Veränderung von 1,0%.

Immer mit Blick auf den Fünfjahreszeitraum 2014-2019 ist ein leichter Rückgang der medianen Bruttojahresentlohnung von 0,4% zu verzeichnen.

pari a 30.134 euro. Ciò si traduce in un aumento nominale del 6,3%. Considerando la perdita di valore causata dall'inflazione nel periodo esaminato (pari al 5,7%⁽⁶⁾) la retribuzione lorda annua media, al netto dell'inflazione, presenta una variazione del +0,6%. Limitando invece l'analisi ai soli lavoratori a tempo pieno, per il periodo 2014-2019 si registra una variazione positiva pari all'1,0%, sempre in termini reali.

Sempre considerando il quinquennio 2014-2019, la retribuzione annua lorda mediana segna invece un leggero calo, pari allo 0,4%.

Tab. 3

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Altersklasse und beruflicher Qualifikation - 2014 und 2019

Beträge in Euro

Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per classe di età e qualifica professionale - 2014 e 2019

Importi in euro

	2014		2019		Veränderung 2014-2019 Variazione 2014-2019				
	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Mediane Jahresbruttoentlohnung	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Mediane Jahresbruttoentlohnung	Nominale % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Inflationsbereinigte (c) % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Nominale % Veränderung der medianen Jahresbruttoentlohnung	Inflationsbereinigte (c) % Veränderung der medianen Jahresbruttoentlohnung	
	Retribuzione annua lorda media	Retribuzione annua lorda mediana	Retribuzione annua lorda media	Retribuzione annua lorda mediana	Variazione % nominale della retribuzione annua lorda media	Variazione % della retribuzione annua lorda media al netto dell'inflazione (c)	Variazione % nominale della retribuzione annua lorda mediana	Variazione % della retribuzione annua lorda mediana al netto dell'inflazione (c)	
Altersklassen (Jahre)									Classi di età (anni)
unter 20	16.766	16.303	18.240	17.596	8,8	3,1	7,9	2,3	meno di 20
20-24	22.700	22.831	24.432	24.383	7,6	1,9	6,8	1,1	20-24
25-29	25.928	25.231	28.100	26.848	8,4	2,7	6,4	0,7	25-29
30-34	28.180	26.705	30.266	27.921	7,4	1,7	4,6	-1,1	30-34
35-39	29.195	26.798	31.385	28.405	7,5	1,8	6,0	0,3	35-39
40-44	30.535	27.280	32.297	28.677	5,8	0,1	5,1	-0,6	40-44
45-49	31.012	27.229	33.351	29.251	7,5	1,9	7,4	1,7	45-49
50-54	31.541	27.701	33.603	29.057	6,5	0,9	4,9	-0,8	50-54
55-59	32.589	28.160	33.768	29.254	3,6	-2,1	3,9	-1,8	55-59
60 und mehr	28.037	23.347	29.588	24.830	5,5	-0,1	6,4	0,7	60 e oltre
Berufliche Qualifikation									Qualifica professionale
Arbeiter	25.168	24.863	26.958	26.349	7,1	1,4	6,0	0,3	Operai
Angestellte	31.017	28.143	33.011	29.202	6,4	0,7	3,8	-1,9	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	65.882	61.475	71.660	66.430	8,8	3,1	8,1	2,4	Quadri
Führungskräfte	139.727	119.134	153.505	128.528	9,9	4,2	7,9	2,2	Dirigenti
Lehrlinge	16.553	15.796	17.909	16.509	8,2	2,5	4,5	-1,2	Apprendisti
Anderes	67.168	58.923	64.772	55.608	-3,6	-9,2	-5,6	-11,3	Altro
Insgesamt	28.354	25.708	30.134	27.062	6,3	0,6	5,3	-0,4	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

(6) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen.
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano.

Die Gliederung nach Alter zeigt in allen Klassen einen nominalen Anstieg der Durchschnittsentlohnung im Zeitraum 2014-2019. Berücksichtigt man jedoch die Inflation im selben Zeitraum (5,7%), so zeigt sich eine negative Veränderung in den Gruppen der älteren Arbeitnehmer (55-59 Jahre und über 60 Jahre).

Entlohnungen 2019 gegenüber 2018 leicht steigend

Die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung der Arbeitnehmer zeigt eine positive nominale Veränderung (+2,3%) gegenüber 2018.

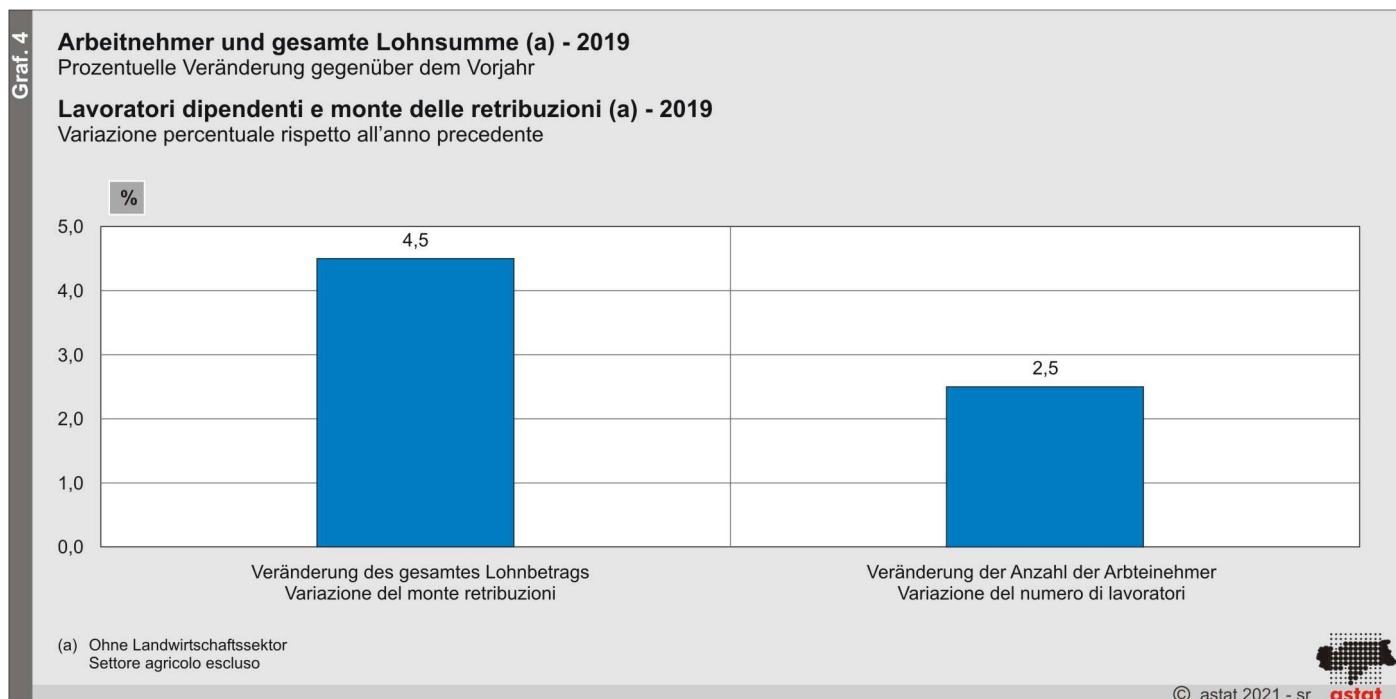
Im Jahr 2019 steigt die gesamte Lohnsumme im Vergleich zu 2018 um 4,5%, während die Zahl der Arbeitnehmer um 2,5% zunimmt.

L'aggregazione per età mostra in tutte le classi un aumento nominale della retribuzione media nel periodo 2014-2019. Se si tiene tuttavia conto dell'inflazione nello stesso intervallo di tempo (5,7%), si registra una variazione negativa nelle classi dei lavoratori più anziani (55-59 anni e sopra i 60).

Retribuzioni 2019 in leggera crescita rispetto al 2018

La retribuzione media annua lorda dei lavoratori dipendenti segna una variazione positiva in termini nominali (+2,3%) rispetto al 2018.

Nel 2019 il totale del monte retributivo rispetto al 2018 cresce del 4,5% a fronte di un aumento dei lavoratori del 2,5%.



Im Vergleich zu 2018 steigt 2019 sowohl die reale Durchschnittsentlohnung aller Arbeitnehmer mäßig (+1,0%) als auch jene der reinen Vollzeitbeschäftigten (ebenfalls um 1,0%).

Analysiert man die einzelnen Wirtschaftssektoren, zeigt sich, dass *Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung* sowie *Information und Kommunikation* die stärksten Zunahmen an Arbeitnehmern aufweisen (+11,8% bzw. 7,8%). Die Wirtschaftssektoren, die einen Rückgang aufweisen, sind *Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal* und *Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen* mit -5,5% bzw. -4,6%. Es ist jedoch zu unterstreichen, dass es sich - abgesehen von *Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Un-*

Rispetto al 2018 nel 2019 si registra una discreta crescita reale della retribuzione media generale (+1,0%), così come di quella dei soli lavoratori a tempo pieno, sempre all'1,0%.

Analizzando i singoli settori economici emerge che *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento* e *Servizi di informazione e comunicazione* sono quelli che hanno avuto un maggiore aumento del numero di lavoratori (+11,8% e +7,8%, rispettivamente). I settori che invece segnano un decremento sono *Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico* (-5,5%) e *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (-4,6%). È tuttavia da segnalare che a parte *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* questi ultimi

ternehmen - bei Letzteren um Sektoren mit einer geringen Anzahl an Beschäftigten handelt, die daher starken relativen Schwankungen unterliegen.

sono tutti settori con un basso numero di occupati e sono dunque soggetti a forti oscillazioni relative.

Tab. 4

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Wirtschaftsbereich - 2019

Beträge in Euro

Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per settore economico - 2019

Importi in Euro

WIRTSCHAFTSSEKTOR	Arbeitnehmer Lavoratori	% Veränderung der Arbeitnehmer Variazione % dei lavoratori	Durchschnittliche Jahresbrutto- entlohnung Retribuzione annua lorda media	Inflationsbereinigte (c) % Verände- rung der durchschnittlichen Jahres- bruttoentlohnung gegenüber 2018 Variazione % della retribuzione annua lorda media al netto dell'inflazione (c) rispetto al 2018	SETTORE ECONOMICO
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	412	5,9	36.780	3,6	Estrazione di minerali da cave e miniere
Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren	34.836	2,0	34.848	1,6	Attività manifatturiere
Energieversorgung	1.608	1,7	50.898	6,2	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	749	4,9	37.947	1,5	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau	19.579	0,6	30.980	0,5	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraft- wagen und Krafträdern	34.915	2,4	29.776	1,1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
Verkehr und Lagerung	10.906	0,7	31.773	0,1	Trasporto e magazzinaggio
Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie	54.280	4,4	26.038	1,4	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Information und Kommunikation	2.521	7,8	39.624	0,8	Servizi di informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	5.057	-0,2	48.845	0,3	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	648	-2,4	34.292	4,0	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen	6.672	4,9	34.611	2,4	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Vermietung, Reisebüros, unter- stützende Dienstleistungen für Unternehmen	10.616	-4,6	22.269	-0,7	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Erziehung und Unterricht	4.052	4,4	27.884	2,0	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	6.751	6,2	25.383	-0,1	Sanità e assistenza sociale
Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	1.286	11,8	24.240	-4,8	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Erbringung von sonstigen Dienstleistungen	7.091	1,7	26.782	-0,8	Altre attività di servizi
Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienst- leistungen durch private Haushalte für den Eigenbedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt	86	-5,5	20.715	-5,5	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per per- sonale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
Insgesamt	202.065	2,5	30.134	1,0	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen
Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Generell ist also im Vergleich zu 2018 ein relativ mäßiger Anstieg der Gesamtzahl der Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft zu verzeichnen (+2,5%), auch wenn man bedenkt, dass die Bevölkerung im erwerbsfähigen Alter im Wesentlichen unverändert geblieben ist (+0,4 im Vergleich zu 2018).

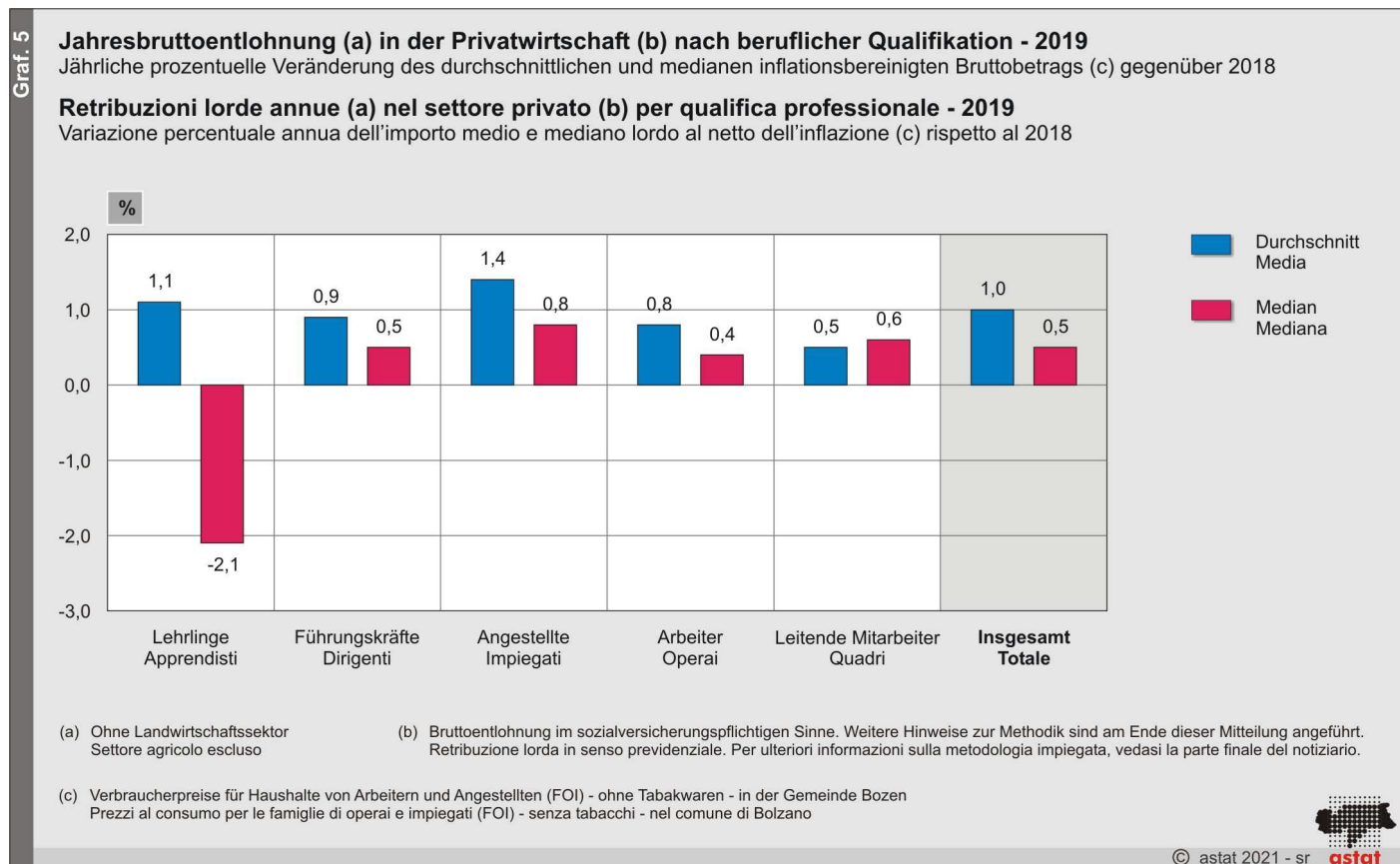
Der Sektor *Energieversorgung* verzeichnet den größten realen Anstieg der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnungen (+6,2%) im Vergleich zu 2018, während *Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal* den größten realen Rückgang aufweist (-5,5%).

Eine Analyse der Durchschnittsbeträge nach einzelnen beruflichen Qualifikationen zeigt, dass alle einen durchschnittlichen realen Anstieg der Bruttoentlohnung aufweisen. Die *Lehrlinge* sind die einzigen, die eine negative reale Veränderung der realen medianen Bruttoentlohnung (-2,1%) gegenüber einem positiven realen Durchschnittswachstum (+1,1%) verzeichnen. Dies ist ein Zeichen dafür, dass die Einkommensungleichheit innerhalb dieser Berufsqualifikation zugenommen hat.

In generale, dunque, rispetto al 2018, si osserva un discreto aumento dei dipendenti totali nel settore privato (+2,5%), considerando anche che la popolazione in età da lavoro è rimasta sostanzialmente invariata (+0,4 rispetto al 2018).

Per quanto riguarda le retribuzioni annue lorde medie, l'incremento reale maggiore rispetto al 2018 si registra per il settore *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (+6,2%), mentre la diminuzione reale maggiore per *Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico* (-5,5%).

Analizzando gli importi medi delle diverse qualifiche professionali, si evidenzia come tutte registrino un incremento reale medio. Gli unici a segnare una variazione mediana reale negativa (-2,1%) a fronte di una crescita media reale positiva (+1,1%) sono gli *apprendisti*, segno che all'interno di questa qualifica professionale sono aumentate le disuguaglianze reddituali.



An dieser Stelle ist es wichtig zu unterstreichen, dass ausschließlich privatwirtschaftliche Arbeitsverhältnisse Gegenstand dieser Untersuchung sind. Die in diversen Bereichen, wie z.B. Erziehung oder Gesundheitswesen, vorwiegenden öffentlichen Arbeitsverhältnisse fließen nicht in die hier dargestellten Analysen ein.

È importante sottolineare che sono oggetto del presente studio unicamente i rapporti di lavoro del settore privato, mentre quelli nel pubblico impiego, predominanti in diversi ambiti, quali ad esempio l'istruzione o la sanità, non sono considerati e non influiscono sui risultati qui rappresentati.

Bei der Untersuchung der Entlohnungen werden zwei unterschiedliche Konzepte der Jahresbruttoentlohnung als Analysevariablen verwendet. Bei der Betrachtung der Verteilung nach Dezilen⁽⁸⁾ wird auf die **durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung** Bezug genommen. Hierbei handelt es sich vornehmlich um eine makroökonomische Betrachtungsweise und in diesem Kontext scheint die Verwendung des arithmetischen Mittels geeignet. Im zweiten Teil dieses Abschnitts rückt die Entlohnung des einzelnen Arbeitnehmers in den Vordergrund. Für eine solche Betrachtungsweise ist die **mediane⁽⁹⁾ Jahresbruttoentlohnung** aufgrund ihrer Robustheit gegenüber Extremwerten deutlich aussagekräftiger und wird deshalb für die Analyse verwendet.

22% der gesamten Lohnsumme gehen an die 10% der Arbeitnehmer mit der höchsten Entlohnung

Das Einkommen aus lohnabhängiger Arbeit ist, so wie andere wichtige Einkommensarten (z.B. Einkommen aus Vermögen, aus Rentenzahlungen), ungleich verteilt. Dies zeigt sich am besten, wenn man die einzelnen Arbeitnehmer und ihre Jahresbruttoentlohnungen nach Dezilen aufschlüsselt. Im vorliegenden Fall wurde dies für die **vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer** durchgeführt.

So wird deutlich, dass die „ärmsten“ 10% der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer lediglich 4,7% der gesamten Summe aus den Jahresbruttoentlohnungen beziehen, während die „reichsten“ 10% mehr als ein Fünftel (22,0%) für sich vereinnahmen.

Die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung für einen Vollzeitbeschäftigten reicht hierbei von 16.115 Euro bei den untersten 10% bis 75.195 Euro bei den obersten 10%.

Auch die Tatsache, dass die Entlohnung in den ersten sieben Dezilen jeweils unterhalb der Gesamtdurchschnittlichen (34.239 Euro) liegt, verdeutlicht die Ungleichheit in der Verteilung.

Lo studio delle retribuzioni utilizza come variabile di analisi due differenti concetti di retribuzione lorda annua. Considerando la distribuzione per decile⁽⁸⁾, si fa riferimento alla **retribuzione lorda media annua**. In questo contesto appare adatto l'utilizzo della media aritmetica, trattandosi di una valutazione prevalentemente macroeconomica. Nella seconda parte di questo paragrafo appare in primo piano invece la retribuzione del singolo lavoratore. Per tale analisi la **mediana della retribuzione annua lorda⁽⁹⁾** è decisamente più rilevante, in quanto condizionata meno da valori estremi e viene quindi posta al centro dell'analisi.

Il 10% dei lavoratori con le retribuzioni più elevate percepisce il 22% delle retribuzioni complessive

Il reddito da lavoro dipendente, come le altre forme di reddito (per es. da patrimonio o da trattamento pensionistico), è ripartito in maniera non omogenea. Questa disparità si evidenzia meglio se si suddividono i singoli lavoratori e le loro retribuzioni lorde annue per decili. Nel caso qui trattato ciò si applica ai **lavoratori a tempo pieno**.

Si nota chiaramente come il 10% più "povero" dei lavoratori a tempo pieno guadagni appena il 4,7% del totale delle retribuzioni lorde annue, mentre il 10% più "ricco" ne percepisce per sé più di un quinto (22,0%).

La retribuzione lorda media annua per un addetto a tempo pieno è pari a 16.115 euro per il 10% inferiore, e di 75.195 euro per il 10% superiore.

La disuguaglianza nella distribuzione delle retribuzioni è sottolineata anche dal fatto che le retribuzioni dei primi sette decili si collocano al di sotto della retribuzione media totale (34.239 euro).

(7) Wenn ein Datensatz in zehn gleiche Teile geteilt wird, wird jeder von ihnen ein Dezil genannt. Der Begriff bezieht sich sowohl auf die Grenzwerte als auch auf die enthaltene Wertegruppe.
Se un insieme di dati viene diviso in dieci parti uguali, ognuno di essi si chiama decile. Il termine si riferisce sia al valore soglia sia al suo gruppo di valori.

(8) Der Median einer Anzahl von Werten ist die Zahl, welche an der mittleren Stelle steht, wenn man die Werte nach Größe sortiert. Die mediane Jahresbruttoentlohnung ist jene Stelle in der Verteilung der Entlohnungen, bei der eine Hälfte der Arbeitnehmer weniger und die andere Hälfte der Arbeitnehmer mehr verdient. Aufgrund der charakteristischen linkssteilen Verteilung der Entlohnungen ist die mediane Jahresbruttoentlohnung geringer als die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung.
La mediana di un insieme di valori è il numero che suddivide in due parti uguali l'insieme considerato. La mediana della retribuzione lorda annua rappresenta quel valore delle retribuzioni, in cui la metà esatta dei lavoratori guadagna di meno e l'altra metà guadagna di più. A causa della distribuzione asimmetrica delle retribuzioni, la mediana delle retribuzioni lorde annue è minore rispetto alla semplice media di tale variabile.

Tab. 6

Jahresbruttoentlohnung (a) der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (b) nach Dezil - 2019
 Beträge in Euro

Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per decile - 2019
 Importi in euro

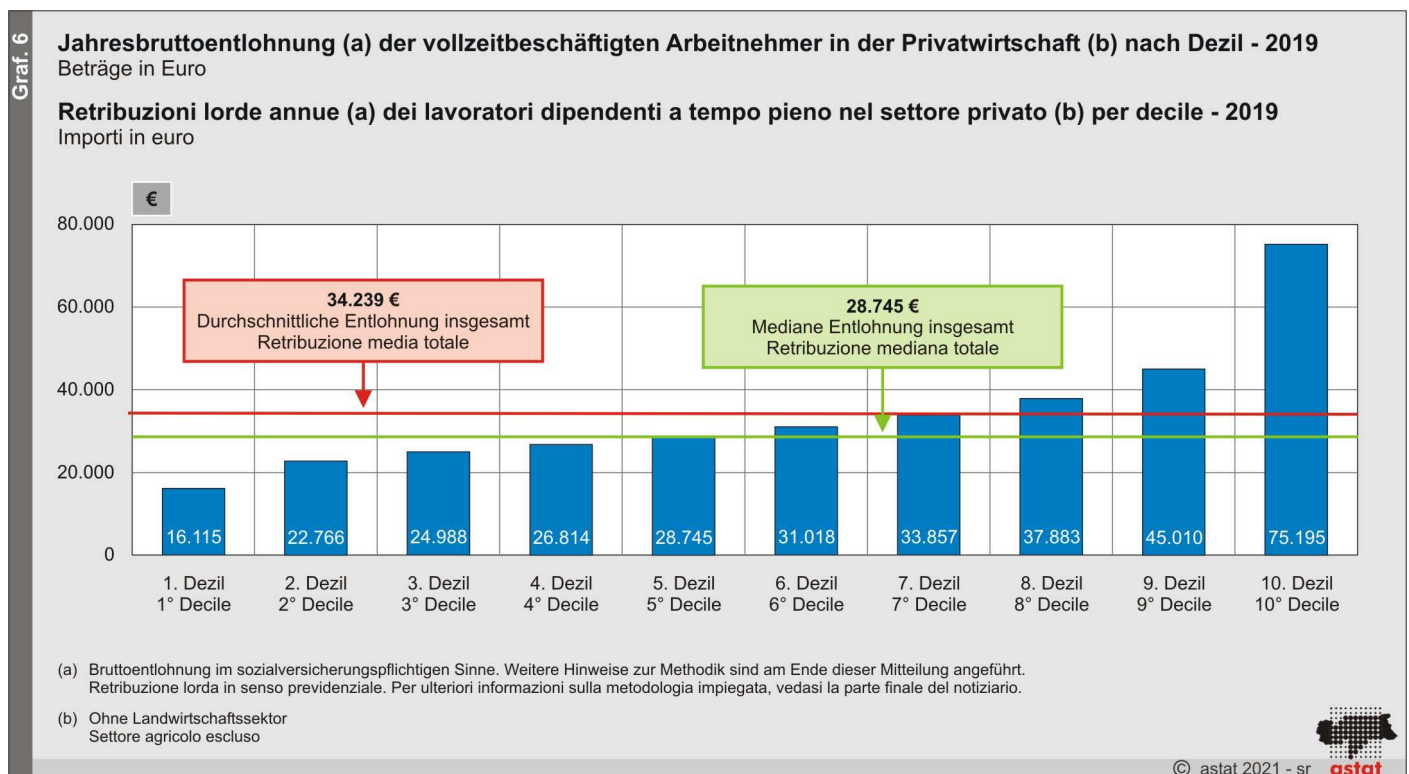
% ARBEITNEHMER	Jahresbruttoentlohnung Retribuzione annua lorda		% Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % sul totale della retribuzione annua lorda	Kumulierter % Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % cumulata sul totale della retribuzione annua lorda	% LAVORATORI
	Dezil Decile	Durchschnitt Media			
0-10	21.165	16.115	4,7	4,7	0-10
10-20	24.004	22.766	6,7	11,4	10-20
20-30	25.901	24.988	7,3	18,7	20-30
30-40	27.733	26.814	7,8	26,5	30-40
40-50	29.818	28.745	8,4	34,9	40-50
50-60	32.317	31.018	9,1	43,9	50-60
60-70	35.610	33.857	9,9	53,8	60-70
70-80	40.601	37.883	11,1	64,9	70-80
80-90	50.940	45.010	13,2	78,0	80-90
90-100	-	75.195	22,0	100,0	90-100
Insgesamt	-	34.239	100,0	100,0	Totale

(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT



Betrachtet man den Anteil der Einkommensdezile an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen, so lässt sich zwischen 2005 und 2019 ein progressiver Anstieg des Anteils der Entlohnungen der mittelhohen Dezile der Verteilung (vom fünften bis zum neunten) beobachten. Demgegenüber steht ein Rückgang des Anteils der unteren Lohnklasse und eine leichte Abnahme im zweiten, dritten und vierten Dezil sowie in

Osservando l'incidenza dei decili retributivi sull'ammontare totale delle retribuzioni si osserva tra il 2005 e il 2019 un progressivo incremento dell'incidenza dei decili medio-alti della distribuzione (dal quinto al nono). Ciò a fronte di una diminuzione dell'incidenza della fascia retributiva inferiore e un lieve calo nella seconda, terza e quarta così come nella più "ricca". Questo significa che, seppur in misura esigua, si sono

der „reichsten“ Lohnklasse. Das bedeutet, dass sich, wenn auch in geringem Maße, die Einkommensungleichheiten unter den Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft, generell verschärft haben.

dunque esacerbate in generale le disuguaglianze reddituali tra i lavoratori nel settore privato.

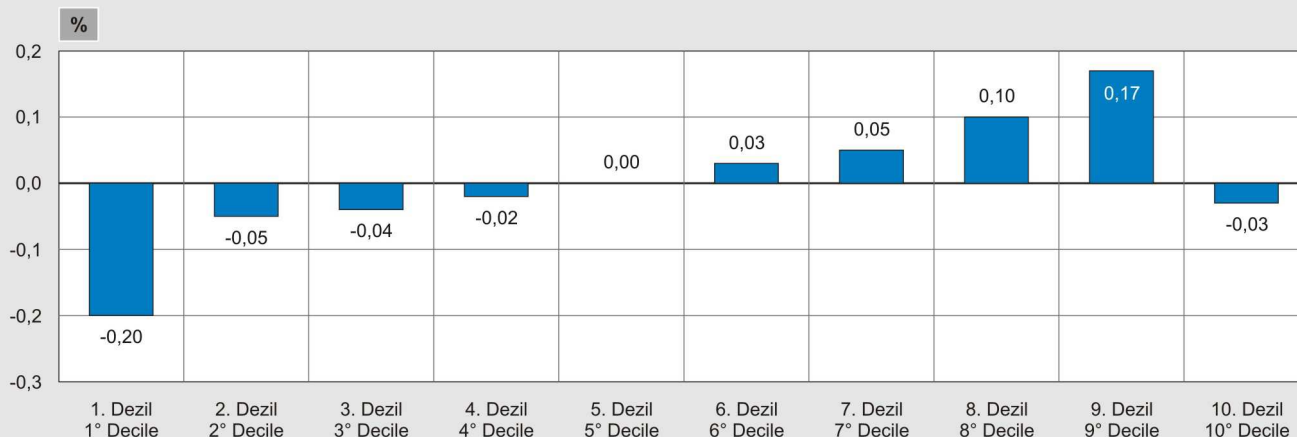
Graf. 7

Jahresbruttoentlohnung (a) der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (b) nach Dezil - 2019

Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen, Veränderung in Prozentpunkten gegenüber 2005

Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per decile - 2019

Incidenza sul totale della retribuzione annua lorda, variazioni in punti percentuali rispetto al 2005



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

© astat 2021 - sr **astat**

Mediane Entlohnung: fast 30 Tausend Euro in Vollzeit, mehr als 17 Tausend in Teilzeit

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines in der Privatwirtschaft beschäftigten Arbeitnehmers mit Vollzeitvertrag beläuft sich im Jahr 2019 auf 29.818 Euro, jene der in Teilzeit arbeitenden unselbstständig Beschäftigten auf 17.472 Euro. Auch hier zeigen sich deutliche Unterschiede nach Aggregationsklasse der Arbeitnehmer. Betrachtet man etwa die Verteilung nach einzelnen Altersklassen, so erreicht die Entlohnung der Vollzeitbeschäftigten ihren Höhepunkt in der Klasse von 55 bis 59 Jahren, während sie bei den Teilzeitbeschäftigten zwischen 45 und 49 Jahren am höchsten ist, in den höheren Altersklassen jedoch wieder abnimmt.

Analysiert wurde auch der jeweilige Anteil an Teilzeitbeschäftigten. Dieser liegt bei den Arbeitnehmern bis 20 Jahren bei 21,7%, ab 40 Jahren dann leicht höher bei etwa 30%. Eine auffallend hohe Quote findet sich in der älteren Klasse (43,9%).

Retribuzione mediana: quasi 30 mila euro a tempo pieno e oltre 17 mila a tempo parziale

Il valore mediano delle retribuzioni lorde annue di un lavoratore dipendente a tempo pieno ammonta nel 2019 a 29.818 euro, quello di un lavoratore dipendente a tempo parziale a 17.472 euro. Anche in questo caso si registrano notevoli differenze, a seconda della tipologia di aggregazione considerata. Se si considera la distribuzione per classi di età, la retribuzione mediana per gli occupati a tempo pieno raggiunge il massimo nella classe d'età nei 55-59 anni, mentre per gli occupati part-time in quella tra i 45 e 49 anni, per poi diminuire di nuovo nelle classi successive.

È stata analizzata anche la distribuzione percentuale dei lavoratori a tempo parziale. La quota di questi lavoratori è pari al 21,7% sotto i 20 anni e sale circa al 30% a partire dai 40 anni. Si evidenzia una quota particolarmente alta nella classe dei più anziani (43,9%).

Höchste Entlohnung im Finanzbereich

Der Wirtschaftsbereich mit der höchsten medianen Entlohnung - sei es bei Vollzeit mit 49.181 Euro als auch bei Teilzeit mit 30.746 Euro - ist eindeutig der Bereich *Finanz- und Versicherungsdienstleistungen*. Auch im Bereich *Energieversorgung* wird im Verhältnis zu den restlichen Bereichen ein hohes medianes Gehalt ausbezahlt (Vollzeit 47.577 Euro, Teilzeit 30.827 Euro).

Den niedrigsten Medianwert bei Vollzeitbeschäftigung verzeichnet der Sektor *Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen* mit einer medianen Entlohnung von rund 26.870 Euro (Teilzeit 13.214 Euro).

Die Sektoren *Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung* sowie *Vermietung, Reisebüros und unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen* weisen eine deutlich höhere Teilzeitquote auf (50-60%). Die geringsten Teilzeitquoten verzeichnen hingegen das *Baugewerbe* mit 7,0%, gefolgt von *Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen* (8,8%). Insgesamt waren 2019 in der Südtiroler Privatwirtschaft mehr als ein Viertel (28,0%) der Beschäftigten in einem Teilzeitarbeitsverhältnis tätig.

Nel settore finanziario la retribuzione più elevata

Il settore economico che evidenzia la mediana delle retribuzioni più elevata, sia nel tempo pieno con 49.181 euro che nel tempo parziale con 30.746 euro, è chiaramente il settore delle *Attività finanziarie e assicurative*. Anche nel settore *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* in confronto ai restanti settori, viene pagata una retribuzione mediana cospicua (tempo pieno 47.577 euro, tempo parziale 30.827 euro).

Tra i lavoratori a tempo pieno l'importo mediano più basso invece si registra nel settore *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* con una retribuzione mediana di 26.870 euro (13.214 euro part-time).

I settori *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento* e *Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese* mostrano una quota part-time decisamente notevole (50-60%). La quota minore di occupati a tempo parziale si registra invece nelle *Costruzioni* (7,0%) seguita da *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento* (8,8%). Se si considera l'economia privata altoatesina nel suo complesso, si osserva che nel 2019 ben oltre un quarto, cioè il 28,0% dei lavoratori, ha un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Tab. 7

Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Arbeitszeit, Altersklasse, beruflicher Qualifikation und Wirtschaftsbereich - 2019

Beträge in Euro

Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per tipologia di orario di lavoro, classe di età, qualifica professionale e settore economico - 2019

Importi in euro

	Vollzeit A tempo pieno		Teilzeit A tempo parziale		% Anteil der Teilzeit- beschäftigten Percentuale di lavoratori a tempo parziale	
	Arbei- nehmer Lavoratori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung Retribuzione annua lorda mediana	Arbei- nehmer Lavoratori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung Retribuzione annua lorda mediana		
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
unter 20	7.250	18.921	2.010	14.417	21,7	meno di 20
20-24	18.134	25.740	5.837	17.211	24,4	20-24
25-29	18.725	28.569	5.392	17.580	22,4	25-29
30-34	16.958	30.682	5.800	17.324	25,5	30-34
35-39	16.040	31.598	6.435	17.714	28,6	35-39
40-44	15.822	32.038	6.612	18.226	29,5	40-44
45-49	17.340	32.690	7.356	18.737	29,8	45-49
50-54	16.382	32.572	6.747	18.228	29,2	50-54
55-59	12.092	33.078	5.268	17.449	30,3	55-59
60 und mehr	6.655	30.954	5.210	14.861	43,9	60 e oltre
Berufliche Qualifikation						Qualifica professionale
Arbeiter	89.634	28.581	31.747	15.839	26,2	Operai
Angestellte	45.062	34.124	23.576	19.627	34,3	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	3.539	67.758	354	47.132	9,1	Quadri
Führungskräfte	801	129.036	21	82.648	2,6	Dirigenti
Lehrlinge	6.137	16.664	881	15.724	12,6	Apprendisti
Anderes	225	63.734	88	16.577	28,1	Altro
Wirtschaftssektor						Settore economico
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	367	35.053	45	19.599	10,9	Estrazione di minerali da cave e miniere
Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren	30.109	32.115	4.727	18.565	13,6	Attività manifatturiere
Energieversorgung	1.375	47.577	233	30.827	14,5	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	683	34.535	66	25.356	8,8	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau	18.202	29.707	1.377	17.961	7,0	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraftwagen und Krafträdern	23.189	29.723	11.726	17.542	33,6	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
Verkehr und Lagerung	8.856	30.845	2.050	18.998	18,8	Trasporto e magazzinaggio
Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie	37.595	27.604	16.685	16.787	30,7	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Information und Kommunikation	1.880	36.763	641	20.608	25,4	Servizi di informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	3.715	49.181	1.342	30.746	26,5	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	366	34.490	282	19.022	43,5	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissen- schaftlichen und technischen Dienst- leistungen	4.413	34.815	2.259	22.044	33,9	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen	4.638	26.870	5.978	13.214	56,3	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Erziehung und Unterricht	2.200	31.147	1.852	19.135	45,7	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	3.143	28.420	3.608	18.769	53,4	Sanità e assistenza sociale
Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	553	26.901	733	17.122	57,0	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Erbringung von sonstigen Dienstleistungen	4.075	27.336	3.016	16.843	42,5	Altre attività di servizi
Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigen- bedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt	39	26.439	47	13.220	54,7	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
Insgesamt	145.398	29.818	56.667	17.472	28,0	Totale

(a) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Territoriale Verteilung der medianen Entlohnung

Die Untersuchung der territorialen Verteilung der medianen Entlohnungen beschränkt sich auf **Arbeitnehmer in Vollzeit**. Es muss zwischen zwei territorialen Kriterien unterschieden werden, nämlich dem gewöhnlichen Arbeitsort der Arbeitnehmer und dem meldeamtlichen Wohnort. Wie bereits angemerkt, umfasst die Grundgesamtheit der vorliegenden Untersuchung die Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft mit **Arbeitsort** in Südtirol. Das hat definitionsgemäß zur Folge, dass sich sämtliche mögliche Arbeitsorte in Südtirol befinden müssen. Dies trifft für das Merkmal **Wohnort** nicht zu. Ein Arbeitnehmer, der in Südtirol arbeitet, muss nicht zugleich auch in Südtirol wohnen. Nichtsdestotrotz fällt ein solcher Arbeitnehmer in die Grundgesamtheit und seine spezifischen Eigenschaften werden analysiert. In den Übersichten und Grafiken werden diese Arbeitnehmer unter dem territorialen Merkmal „**Außerhalb Südtirols**“ aufgeführt.

Im Wipptal verdient man am meisten

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmers in Südtirol beläuft sich im Jahr 2019 auf 29.818 Euro. Höher - nämlich bei 32.530 Euro - liegt dieser Wert, wenn man nur die Arbeitnehmer mit Arbeitsort im Wipptal oder in Bozen (31.291 Euro) betrachtet. Es zeigt sich somit, dass im Wipptal und in der Landeshauptstadt die landesweit lukrativsten privatwirtschaftlichen Arbeitsmöglichkeiten bestehen. Hingegen, bei Betrachtung der Verteilung der Gehälter nach Wohnort der Arbeitnehmer, liegt der höchste Wert im Pustertal (31.042 Euro), gefolgt vom Wipptal (31.023 Euro). Auffallend ist, dass die mediane Entlohnung in Bozen bei den dort Ansässigen (29.470 Euro) niedriger ist als bei den Arbeitnehmern im Allgemeinen. Dies legt die Vermutung nahe, dass von den Einpendlern durchaus gut bezahlte Jobs besetzt werden.

Weit weniger rosig sieht die Situation im Westen des Landes aus. Im Vinschgau werden die geringsten Entlohnungen ausbezahlt. Die mediane Entlohnung liegt hier (gemessen am Wohnort) bei 28.118 Euro, was nur 90,6% des entsprechenden Wertes im Pustertal entspricht.

Betrachtet man den Medianwert der Bezüge der Arbeitnehmer mit Arbeitsort im Vinschgau, so liegt dieser mit 27.615 Euro leicht niedriger. Während in der Landeshauptstadt und im Wipptal die Einpendler das Lohnniveau heben, ist in den anderen Bezirksgemeinschaften das Gegenteil der Fall.

Distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane

Lo studio della distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane si limita ai **lavoratori a tempo pieno**. Occorre distinguere tra due criteri territoriali, ovvero il luogo abituale di lavoro del lavoratore e la residenza anagrafica dello stesso. Come già illustrato, l'insieme di base della presente analisi è composto dai lavoratori del settore privato con **luogo di lavoro** in provincia di Bolzano. In forza di ciò, tutti i possibili luoghi di lavoro devono trovarsi entro i confini dell'Alto Adige. Non è così invece per il **luogo di residenza**. Un lavoratore occupato in Alto Adige non deve necessariamente risiedere nello stesso tempo in provincia di Bolzano. Questa tipologia di lavoratore ricade comunque nell'insieme oggetto di studio, e le sue specifiche caratteristiche vengono quindi analizzate. Per essi è stata creata, nei prospetti e nei grafici, la classe di appartenenza territoriale denominata "**Fuori provincia**".

In Alta Valle Isarco si guadagna di più

La retribuzione mediana lorda annua di un lavoratore a tempo pieno in Alto Adige ammonta, nel 2019, a 29.818 euro. Tale dato è più elevato se si considerano solo i lavoratori il cui luogo di lavoro si trova in Alta Valle Isarco (32.530 euro) o a Bolzano (31.291 euro). Si evidenzia così come nel capoluogo altoatesino e in Alta Valle Isarco si possano trovare, nel settore privato, le opportunità di occupazione più favorevoli dal punto di vista remunerativo. Considerando invece la distribuzione delle retribuzioni per luogo di residenza del lavoratore, spetta alla Val Pusteria il primato, con un importo mediano pari a 31.042 euro, seguita dall'Alta Valle Isarco (31.023 euro). Dai dati emerge che la retribuzione mediana a Bolzano è più bassa tra i residenti (29.470 euro) rispetto ai dipendenti in generale. Questo fa supporre che i pendolari abbiano, mediamente, lavori ben retribuiti.

La situazione è decisamente meno favorevole nella parte occidentale della provincia. In Val Venosta si registrano infatti le retribuzioni meno cospicue. La retribuzione mediana ammonta qui, prendendo come riferimento il luogo di residenza, a 28.118 euro, pari al 90,6% del corrispondente dato della Val Pusteria.

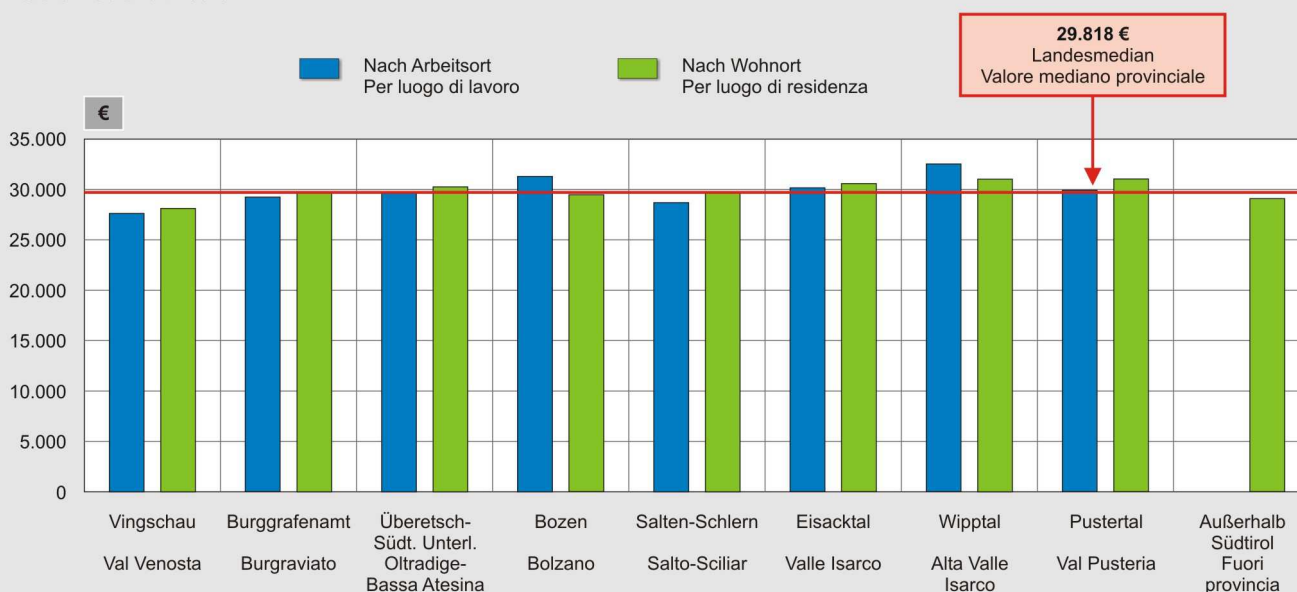
Se si considera la mediana delle retribuzioni dei lavoratori con luogo di lavoro in Val Venosta, il valore risulta essere leggermente più basso (27.615 euro). Si osserva come nel capoluogo e in Alta Valle Isarco i pendolari in entrata innalzano il livello delle retribuzioni mentre negli altri comprensori si registra la situazione opposta.

Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort und Wohnort (Bezirksgemeinschaft) - 2019

Median in Euro

Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro e luogo di residenza (comunità comprensoriale) - 2019

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

© astat 2021 - sr **astat**

In den urbanen Ballungsräumen und deren Umgebung sowie entlang der Hauptverkehrsachsen sind die Entlohnungen höher

Untersucht man die mediane Entlohnung für die vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer nach Gemeinde des Arbeitsortes, so zeigt sich, dass in den Städten sowie in deren Umgebung die Entlohnung tendenziell höher ist. Auch entlang der Hauptverkehrswege wie der Brennerautobahn und der MEBO konzentrieren sich die Gemeinden mit relativ hoher medianer Entlohnung. Benachteiligt scheinen Gemeinden in der Peripherie; so befinden sich fast alle Gemeinden der niedrigsten Entlohnungskategorie (weniger als 27.000 Euro mediane Jahresbruttoentlohnung) in doch sehr peripheren Lagen. Ausnahmen bilden hierbei touristisch stark entwickelte Gemeinden. Allgemein bestätigt sich erwartungsgemäß auch hier das Bild, welches sich bereits bei der Analyse nach Bezirksgemeinschaft zeigte: Der Westen des Landes sowie periphere Gemeinden sind bei den Verdienstmöglichkeiten aus unselbständiger Beschäftigung gegenüber anderen Gemeinden deutlich benachteiligt.

Retribuzioni più elevate nelle zone ad alta concentrazione urbana, nelle relative zone limitrofe e lungo le maggiori vie di comunicazione

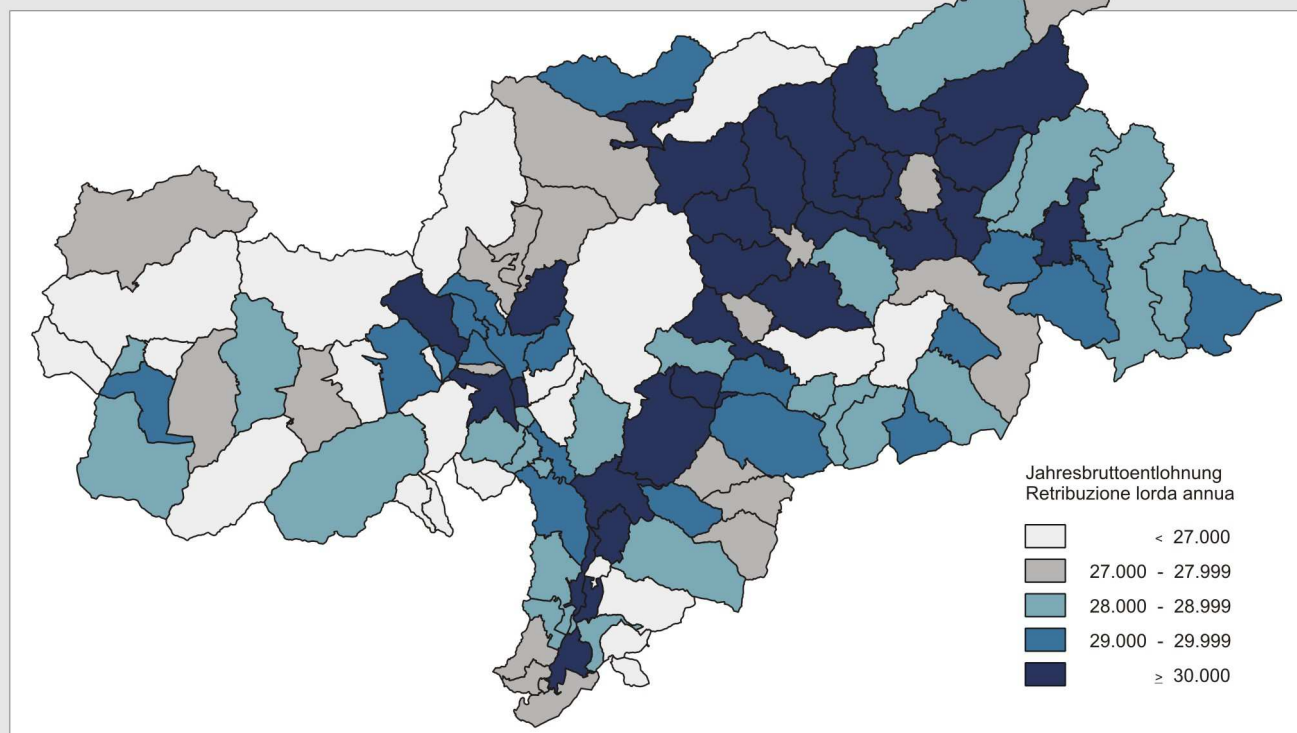
Analizzando le retribuzioni mediane dei lavoratori a tempo pieno per il comune in cui si trova il luogo di lavoro, si osserva come nei centri urbani e nelle zone circostanti le retribuzioni siano tendenzialmente più alte. Anche lungo le maggiori vie di comunicazione, come l'Autostrada del Brennero e la MEBO si concentrano quei comuni con retribuzioni mediane relativamente alte. I comuni delle vallate montane appaiono svantaggiati: infatti quasi tutte le realtà comunali appartenenti alla classe di retribuzione minore (meno di 27.000 euro di retribuzione mediana lorda annua) si localizzano in posizioni decisamente periferiche. I comuni aventi una spiccata vocazione turistica costituiscono un'eccezione. Nel complesso, come previsto, si conferma anche qui la situazione già osservata nell'analisi per le comunità comprensoriali. Per quanto concerne le possibilità di un elevato guadagno da lavoro dipendente, la parte occidentale della provincia e i comuni decentrati appaiono fortemente svantaggiati rispetto agli altri comuni.

Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort (Gemeinde) - 2019

Median in Euro

Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro (comune) - 2019

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor
Settore agricolo escluso

© astat 2021 - sr 

GLOSSAR

Inflation: Sie bezeichnet in der Volkswirtschaftslehre den Preisanstieg von Gütern und Dienstleistungen über einen bestimmten Zeitraum, gleichbedeutend mit einer Minderung der Kaufkraft des Geldes. Sie wird hauptsächlich durch die Verbraucherpreisindizes oder durch den BIP-Deflator gemessen.

Nominale Werte (bzw. zu jeweiligen Preisen): nicht inflationsbereinigt.

Reale Werte (bzw. verkettete Werte): inflationsbereinigt.

Standardisierung nach demografischer Dynamik: Um die Auswirkungen des demografischen Wandels auf die Schätzung der Veränderungen gegenüber der gewählten Bezugsperiode bei den Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft nach Alter oder Geschlecht zu bewerten, können Methoden zur Standardisierung der Zusammensetzung der Bevölkerung nach Alter oder Geschlecht eingesetzt werden. Mithilfe dieser Methoden wurden die beobachteten Veränderungen bei den Arbeitnehmern in zwei Komponenten unterteilt:

GLOSSARIO

Inflazione: l'inflazione in economia è l'aumento del livello medio generale dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo, corrispondente ad una diminuzione del potere d'acquisto della moneta. Si misura principalmente attraverso gli indici dei prezzi al consumo o tramite il deflatore del PIL.

Valori nominali (o a prezzi correnti): non corretti per l'inflazione.

Valori reali (o a valori concatenati): corretti per l'inflazione.

Standardizzazione per la componente demografica: Al fine di valutare l'impatto dei mutamenti demografici sulla stima delle variazioni dei lavoratori dipendenti nel settore privato rispetto al periodo di riferimento scelto per classi di età o sesso, è possibile utilizzare tecniche di standardizzazione della composizione per età o per sesso della popolazione. Mediante tali tecniche le variazioni osservate nei lavoratori dipendenti sono state scomposte in due componenti:

- Die erste Komponente (*Demografische Dynamik*) misst die Auswirkungen aufgrund des Bevölkerungswandels in einer gewissen Bezugsperiode, unter der Annahme, dass dieser Wandel der einzige relevante Grund einer Veränderung ist, während die Anzahl der Arbeitnehmer in jeder der betroffenen Altersgruppen oder nach Geschlecht unverändert bleiben.
- Die zweite Komponente (*Beschäftigungsdynamik*) ist die „erwartete“ Auswirkung auf die Veränderung der Arbeitnehmerzahl in der Bezugsperiode. Dabei wird die Annahme getroffen, dass es sich bei dem variablen Faktor um die Beschäftigung in jeder Altersgruppe oder Geschlechtsgruppe handelt. Zugleich wird angenommen, dass sich die Bevölkerung im Vergleich zum Bezugszeitraum nicht verändert hat.

Beobachtete Veränderung = Demografische Dynamik + Beschäftigungsdynamik

- La prima componente (*dinamica demografica*) misura l'effetto che deriva dalle variazioni di popolazione rispetto al periodo di riferimento, nell'ipotesi che l'unico fattore a determinare un cambiamento nelle stime sia esclusivamente la variazione della popolazione mentre rimangono invariati i lavoratori in ciascuna classe di età o sesso considerata.
- La seconda componente (*dinamica occupazionale*) è l'effetto "atteso" sulla variazione del numero di lavoratori dipendenti rispetto al periodo di riferimento. In questo caso si ipotizza che il fattore variabile sia quello occupazionale in ciascuna classe di età o sesso, mentre si assume che non sia intervenuta alcuna variazione della popolazione rispetto al periodo preso come riferimento.

Variazione osservata = Dinamica demografica + dinamica occupazionale

Anmerkungen zur Methodik

Bei der Analyse von Entlohnungen müssen verschiedene Aspekte berücksichtigt werden. In erster Linie sind Datenquelle (Stichprobenerhebung oder Zählung, Verwaltungs- oder statistische Quelle) und Untersuchungsfeld (unselbstständig und/oder selbstständig Beschäftigte, Privatwirtschaft und/oder öffentlicher Sektor) wichtig. Weiters ist es unerlässlich, die verwendete Untersuchungsvariable klar und eindeutig zu definieren. Die Ergebnisse können unterschiedlich ausfallen, je nachdem, ob es sich um Stunden-, Tages-, Monats- oder Jahreslöhne bzw. Brutto- oder Nettolöhne handelt.

Die Grunddaten dieser Studie stammen aus dem EMens-Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (Archivio amministrativo delle denunce mensili) und wurden dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) vom Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF) für eine Analyse auf lokaler Ebene zur Verfügung gestellt. In diesem Zusammenhang sei dem „Coordinamento Generale Statistico Attuariale“ des NISF für die Unterstützung bei der Bearbeitung der Daten gedankt. Die Daten betreffen nur die unselbstständigen, nicht landwirtschaftlichen Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft, die beim NISF versichert sind. Berücksichtigt wurden ausschließlich jene Arbeitsverhältnisse, deren gewöhnlicher Arbeitsort sich in Südtirol befindet. Der Unternehmenssitz des Arbeitgebers oder der Wohnsitz der Arbeitnehmer spielten für die Abgrenzung der Grundgesamtheit keine Rolle. Die monetäre Untersuchungsvariable ist die theoretische Jahresbruttoentlohnung (Kassenkriterium). Für deren Ermittlung wurde die durchschnittliche Tagesentlohnung des einzelnen Arbeitnehmers berechnet, welche sich aus der Summe der im Jahr bezogenen Bruttoentlohnungen dividiert durch die Summe der im Jahr entlohnenden Tage ergibt. Diese durchschnittliche Tagesentlohnung wurde anschließend auf ein ganzjähriges Arbeitsverhältnis umgerechnet, unter der Annahme, dass die Arbeitnehmer das ganze Jahr einer Beschäftigung nachgegangen sind.

Gemäß der aktuellen Gesetzeslage definiert sich ein ganzjähriges normales Arbeitsverhältnis wie folgt:

1 Jahr = 12 Monate = 52 Wochen = 312 Tage

Nota metodologica

Nell'analisi delle retribuzioni vanno considerati diversi aspetti. Innanzitutto, è necessario conoscere la fonte di provenienza dei dati (indagini campionarie o rilevazioni censuarie, fonti amministrative o statistiche) e il campo di osservazione (lavoratori dipendenti e/o autonomi, settore privato e/o pubblico). Inoltre, è indispensabile definire in modo chiaro ed univoco la variabile di analisi utilizzata. I risultati possono differire a seconda che si tratti di retribuzione oraria, giornaliera, mensile oppure annua, lorda o netta.

I dati elementari di questo studio derivano dall'Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens) dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), e vengono messi a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) per una analisi a livello locale. Per tale motivo si ringrazia il "Coordinamento Generale Statistico Attuariale" dell'INPS per il supporto nell'elaborazione dei dati. I dati riguardano esclusivamente i lavoratori dipendenti dell'economia privata, escluso il settore agricolo, che sono assicurati con l'INPS. Sono oggetto di studio solamente i contratti di lavoro che prevedono un luogo di lavoro abituale situato in provincia di Bolzano. La sede principale del datore di lavoro o la residenza del lavoratore non sono utilizzati per delimitare l'universo di analisi. La variabile monetaria di analisi è rappresentata dalla retribuzione lorda annua teorica (secondo il criterio di cassa). Viene perciò calcolata la retribuzione giornaliera media dei singoli lavoratori, la quale è costituita dalla somma delle retribuzioni lorde annue rapportate ai giorni retribuiti durante il medesimo anno. A partire dalla retribuzione giornaliera media si calcola la retribuzione annua, ipotizzando che tutti i lavoratori dipendenti abbiano avuto un'occupazione per l'intero anno.

In ottemperanza alla legislazione vigente, un anno intero di un normale contratto di lavoro è così definito:

1 anno = 12 mesi = 52 settimane = 312 giorni

Die in der Analyse berücksichtigten Bruttoentlohnungen (nicht zu verwechseln mit der versteuerbaren Jahresentlohnung) enthalten folgende Bestandteile:

- Gehalt;
- Sozialbeiträge zu Lasten der Arbeitnehmer;
- Steuereinbehalte;
- Gehaltszulagen, die der Betrieb in Krankheitsfällen zahlt (wird von Vertragsabkommen geregelt);
- Überstundenentlohnungen;
- das 13. sowie zusätzliche Monatsgehälter;
- Sonderzulagen und Leistungsprämien;
- etwaige Zahlungsrückstände aus vorhergehenden Zeiträumen, die nach Inkrafttreten von Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen dem Arbeitnehmer zustehen.

Nicht in der Bruttoentlohnung berücksichtigt sind:

- Familienzulagen;
- Gehaltszulagen, welche vom NISF ausbezahlt werden (Lohnausgleichskasse, Krankheits- und Mutterschaftsgeld);
- Gehaltszulagen, welche von der gesamtstaatlichen Anstalt für Versicherungen gegen Arbeitsunfälle (INAIL) ausbezahlt werden (Entschädigungen für Unfälle und Berufskrankheiten);
- Kassezulage, Zulagen für Bargeldverwaltung und Werttransport;
- Konventionalwert des Ausspeisungs- und Transportdienstes u. Ä.

Da sich die Daten aus dem EMens-Verwaltungsarchiv des NISF auf einzelne Arbeitsverhältnisse und nicht auf die einzelnen Arbeitnehmer beziehen und ein Arbeitnehmer im Jahr mehrere unterschiedliche Arbeitsverhältnisse haben kann, mussten diese auf den einzelnen Arbeitnehmer aggregiert werden. Zu diesem Zweck wurden die quantitativen Variablen (z.B. Entlohnung, eingezahlte Tage) aufsummiert. Qualitative Variablen wie berufliche Qualifikation, Wirtschaftsbereich u. a. konnten nicht nach derselben Methode behandelt werden. Um dennoch dem Arbeitnehmer diese qualitativen Merkmale zuordnen zu können, wurden - im Einklang mit der Vorgehensweise, welche auch das NISF zu diesem Zweck anwendet - die Merkmale des im Jahr chronologisch letzten Arbeitsverhältnisses (und im Falle von mehreren solchen Arbeitsverhältnissen jenes mit der längsten Dauer) zugeordnet. Eine Ausnahme bildet hierbei die Variable „Teilzeit“. Diese stellt einen Indikator dar, der angibt, ob im laufenden Jahr ein Teilzeitarbeitsverhältnis vorhanden war bzw. ist oder nicht. In diesem Fall wird der Arbeitnehmer in Bezug auf das ganze Jahr als teilzeitbeschäftigt betrachtet.

Vergleichbarkeit

Aufgrund der neuen Methodik für die Bearbeitung und Vereinheitlichung der Daten sind die vorliegenden Ergebnisse nicht mit den vorangegangenen Veröffentlichungen vergleichbar.

Fanno parte della retribuzione lorda (da non confondersi con la retribuzione annuale imponibile) le seguenti componenti:

- lo stipendio;
- gli oneri sociali a carico del lavoratore dipendente;
- le ritenute fiscali per imposte;
- le integrazioni salariali operate dall'impresa in caso di malattia (come previsto negli accordi contrattuali);
- la retribuzione per ore di lavoro straordinario;
- la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive;
- le gratifiche e i premi di produzione;
- gli eventuali arretrati relativi a periodi precedenti, spettanti al lavoratore dipendente a seguito di norme di legge o contrattuali.

Nella retribuzione lorda non si considerano invece:

- gli assegni al nucleo familiare;
- le integrazioni salariali erogate dall'INPS (Cassa Integrazione Guadagni, indennità di malattia e maternità);
- le integrazioni salariali erogate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL (indennità di infortunio o malattia professionale);
- le indennità di cassa, maneggio denaro, rischio per trasporto valori;
- il valore convenzionale del servizio mensa, trasporto, ecc.

Poiché i dati estratti dall'archivio amministrativo EMens dell'INPS fanno riferimento al singolo contratto di lavoro e non al singolo lavoratore, il quale può sottoscrivere più contratti di lavoro nel corso dell'anno, i contratti di ogni lavoratore devono essere aggregati. A tale scopo si sommano le variabili quantitative (retribuzione, giornate retribuite). Le variabili qualitative, come ad esempio qualifica professionale e settore economico, non possono tuttavia essere trattate nella medesima maniera. Per correlare anche tali variabili con il lavoratore, in omogeneità con la procedura adottata anche dall'INPS, si utilizzano le caratteristiche contenute nell'ultimo contratto di lavoro sottoscritto nel corso dell'anno. In caso di più contratti con la stessa data si considera quello con la maggiore durata. Un'eccezione è costituita dalla variabile "tempo parziale". Essa rappresenta un indicatore che esprime se, nel corso dell'anno, sia stato applicato un contratto a tempo parziale. In tal caso, il lavoratore viene considerato a part-time per l'intero anno.

Confrontabilità

A causa della rinnovata metodologia nell'elaborazione e standardizzazione dei dati, i dati contenuti nel presente studio non sono confrontabili con quanto pubblicato in passato.

Zudem unterscheiden sich die hier analysierten Daten von denen die das NISF veröffentlicht hat, da die hier dargestellten Werte sich auf alle Beschäftigten in der Provinz Bozen unabhängig von der Art des Arbeitsverhältnisses beziehen, während es sich im „Osservatorio INPS“ nur um Personen mit einem vorherrschenden Arbeitsverhältnis in der Provinz Bozen handelt. Des Weiteren können sich die Grunddaten, welche sich auf denselben Zeitraum beziehen, je nach Extraktionszeitpunkt aus dem Archiv geringfügig voneinander unterscheiden. Weitere Unterschiede zwischen den ASTAT- und NISF-Daten könnten auf unterschiedliche Datenverarbeitungsmethoden zurückgeführt werden.

Inoltre, i dati qui analizzati differiscono da quanto pubblicato da INPS poiché i valori qui presenti si riferiscono a tutti i lavoratori con un qualsiasi rapporto di lavoro in provincia di Bolzano, mentre nell'Osservatorio Inps si tratta solamente di persone con un rapporto di lavoro prevalente in provincia di Bolzano. In aggiunta, i valori relativi ad uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti. Ulteriori discrepanze tra i dati ASTAT e INPS potrebbero essere riscontrate a causa di diverse metodologie di elaborazione dei dati.

Tabellensammlung

Dieser Mitteilung ist eine Tabellensammlung beigelegt, die die wichtigsten Daten für das Berichtsjahr sowie für die Vorjahre enthält.

Raccolta di tabelle

Al presente notiziario è allegata una raccolta di tabelle contenente i dati principali dell'anno in esame nonché degli anni precedenti.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Anna Buratti, Tel. 0471 41 84 44
E-mail: anna.buratti@provinz.bz

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Anna Buratti, tel. 0471 41 84 44
e-mail: anna.buratti@provincia.bz

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).